

## BENZINA E DIESEL

### Prezzi in lieve salita

a pagina 4

## RETE CARBURANTI SPAGNA

### Antitrust vs Repsol

a pagina 4

## OFFSHORE E SUBSEA

### Arriva Fincantieri

a pagina 8

## AGRIVOLTAICO

### Via libera a GreenGo

a pagina 8



## ■ VERSO LA GAZZETTA

### Ue, si finale per Euro7 e riforma market design

Da gennaio la presidenza belga: l'energia nel programma semestrale

a pagina 6

## L'AUDIZIONE ALLA CAMERA

### Anci: "Condividiamo finalità DL Energia ma i Comuni siano più coinvolti"

*Dagli energivori alle compensazioni Fer: ecco le proposte di correttivo presentate dall'associazione*

Protagonisti attivi e non semplici spettatori, né meri notai. Il delegato Anci all'Energia e sindaco di Lecce Carlo Salvemini sintetizza così il ruolo che vogliono avere i Comuni nella transizione e in questa direzione vanno anche le proposte di correttivi al DL Energia.

a pagina 5

### In Parlamento, rush finale sul Ddl Bilancio

a pagina 5

## ■ ATTUAZIONE D.LGS RED II

### Fer termiche, Mase consulta sul DM Oiert

Nel testo le modalità con cui le società che vendono energia termica per quantità superiori a 500 Tep/a provvedono affinché una quota sia rinnovabile.

a pagina 2

## DECRETO IN GAZZETTA

### Energivori isole, così i sostegni

**Pronto un Fondo con 2 mln € per il 2023**

Sbarca in Gazzetta il decreto Mimit-Mef con le modalità di utilizzo del Fondo destinato a sostenere le aziende a forte consumo di energia elettrica localizzate in Sicilia e Sardegna e per le quali è istituito un tavolo di crisi nazionale.

a pagina 5



Gli indici energia (a pagina 3)

## MERCATO GAS



Indice Igi Gme in aumento (sul sito di QE)

## IMPIANTI INCENTIVATI

### Fer, il regolamento controlli del Gse

*I tagli parametrati alla rilevanza delle violazioni*

Il regolamento classifica le violazioni e definisce le percentuali di decurtazione degli incentivi conseguenti alle attività di controllo sugli impianti Fer.

a pagina 2

### Biometano, procedure aggiornate

a pagina 2

## LA RILEVAZIONE S&P GLOBAL

### Gnl, import Ue ai livelli massimi da maggio

**Stoccaggi pieni all'87%**

Nei primi 27 giorni di dicembre le importazioni di Gnl europee sono assommate a 10,36 mln di tonnellate, pari al 94% dei volumi sbarcati nell'intero mese di novembre, che aveva fatto registrare il livello massimo dallo scorso maggio.

a pagina 6

## SISTEMA ELETTRICO

### Oneri non hanno natura tributaria

**La sentenza della Corte di Cassazione**

Si è reso necessario l'intervento delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione per dirimere la questione sulla natura tributaria degli oneri generali del sistema elettrico. Considerazioni a commento della sentenza.

a pagina 7

## All'interno

Oil, Usa comprano 3 mln b per scorte strategiche

a pag. 6

A Sfm i test sulle bombole metano-idrogeno

a pag. 8

Partecipate statali, l'analisi Comar

a pag. 9

Sogin, in Italia manufatti trattati in Slovacchia

a pag. 10

# Buone Feste!

## QUOTIDIANO ENERGIA

**FISCALITÀ ENERGETICA**

## Oneri di sistema elettrico, la Cassazione conferma: non hanno natura tributaria

### Considerazioni a commento della sentenza delle Sezioni Unite

di Pietro Bracco\* e Giulia Giacchetti\*

Si è reso necessario l'intervento delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione per dirimere la questione sulla natura tributaria degli oneri generali del sistema elettrico, che hanno accolto la più che condivisibile posizione di escludere i predetti oneri dal novero delle imposte, per ricondurli tra le prestazioni patrimoniali imposte che non hanno natura tributaria.

Del resto, non era stato sufficiente il rimbalzo tra Consiglio di Stato e Corte di Giustizia UE. Infatti, come già avevamo avuto modo di rilevare in altro nostro contributo relativo proprio agli oneri e all'applicabilità dell'Iva (cfr. "Oneri, la Ctr Lombardia conferma l'apertura al rimborso dell'Iva", su QE del 17 marzo 2022), la sentenza della Corte di Giustizia, relativa al noto caso IRSS Santa Lucia, tanto sbandierata da chiunque abbia avuto interesse nel sostenere la natura d'imposta degli oneri, si era solo apparentemente pronunciata sul tema, in quanto demandava al giudice nazionale il compito di verificare se i corrispettivi applicati a copertura degli oneri generali del sistema elettrico soddisfacessero le condizioni per essere qualificati come imposte.

Il Consiglio di Stato, quale giudice del rinvio, nonostante avesse correttamente ritenuto "munita di maggiore attendibilità" la tesi della non qualificabilità degli oneri come imposte indirette, cogliendone gli aspetti di discrepanza con quest'ultima categoria, dirimereva la controversia che era stato chiamato a risolvere appellandosi ad altri profili.

Ebbene, in questo contesto le Sezioni Unite della Corte di Cassazione, per risolvere il conflitto negativo di giurisdizione sollevato dal TAR Sicilia, hanno ritenuto opportuno richiedere un approfondimento (all'Ufficio del Massimario della Corte di Cassazione) su detta tematica.

Nello specifico, la Corte di Cassazione ha rilevato come, innanzitutto, manchi nella normativa di riferimento degli oneri il richiamo a quelle diverse categorie di soggetti (sostituti o responsabili d'imposta) che possano, in qualche modo, essere coinvolti nell'adempimento di una prestazione fiscale, essendo in tal caso necessario che siano precisate dal legislatore le relative posizioni.

In aggiunta, gli oneri rispondono a logiche ed esigenze settoriali prevalentemente correlate al mercato dell'energia elettrica e del gas naturale e, quindi, sfuggono al necessario collegamento con il principio della capacità contributiva di cui all'art. 53 Cost., che

rappresenta lo strumento di attuazione del concorso di tutti al finanziamento della spesa pubblica in maniera proporzionale alle condizioni economiche del singolo soggetto.

Gli oneri di sistema, di contro, vengono applicati nel contesto di prestazioni rientranti in un rapporto sinallagmatico, sul consumo di un determinato bene o servizio e secondo la tipologia del contribuente. In altri termini, gli oneri sono parametrati sul profilo tipologico del cliente finale e sull'entità dei suoi consumi e, dunque, su elementi che concorrono a delinearne la partecipazione contributiva secondo criteri "difficilmente riconducibili all'art. 53 Cost." (cfr. sentenza SS.UU. in oggetto).

In aggiunta, la natura tributaria è negata in ragione del fatto che i corrispettivi a copertura degli oneri generali di sistema sono destinati non alla fiscalità generale, essendo trasferiti sui conti di gestione (istituiti dalla Cassa per i servizi energetici e ambientali) al fine di essere destinati a determinate categorie di operatori per utilizzi specifici.

Pertanto, per tutte queste considerazioni – in questa sede soltanto accennato e senza pretesa di esaustività – e a prescindere da quella che ne sarà la sorte – il riferimento è fatto all'intervento legislativo nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza che affronta la problematica della riscossione degli oneri generali di sistema, prevedendone la riforma (la c.d. "fiscalizzazione degli oneri") – in base all'attuale struttura, gli oneri generali del sistema elettrico non possono essere qualificati come imposte.

Ma in concreto, dal punto di vista pratico, quali impatti avrà questa pronuncia?

Sicuramente, la qualificazione non tributaria degli oneri delimita i confini della giurisdizione sottratta al giudice tributario e al giudice amministrativo e definitivamente attribuita al giudice civile. In altri termini, chi ritiene di aver pagato indebitamente gli oneri di sistema deve intentare una causa in sede civile, lasciando perdere la corte di giustizia tributaria o il TAR.

Dall'altro lato, di particolare rilevanza sono i profili che attengono alla conformità con il diritto europeo.

Invero, la distinzione tra imposte indirette e prestazioni patrimoniali non tributarie assume rilevanza ai fini della corretta applicazione delle Direttive comunitarie in materia di fiscalità energetica. Basti richiamare il tema – tanto "caro" a chi ha avuto a che fare con le addizionali all'accisa sull'energia elettrica – della con-



trarietà alla Direttiva n. 2008/118/CE sul divieto di istituire ulteriori imposte indirette (ossia tributi supplementari rispetto alle accise armonizzate) laddove non abbiano una finalità specifica e non siano conformi alle norme fiscali comunitarie applicabili per le accise o per l'Iva in materia di determinazione della base imponibile, calcolo, esigibilità e controllo dell'imposta. Pertanto, in base agli esiti della pronuncia delle Sezioni Unite, alcuna questione di compatibilità della disciplina interna con la citata direttiva si pone per estraneità al relativo ambito oggettivo di applicazione degli oneri generali.

Ma c'è un'ultima considerazione da fare che attiene all'Iva sugli oneri.

Le ultime pronunce di merito – ci riferiamo, ad esempio, alla sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di Roma n. 10758 del 2023 – hanno riconosciuto il diritto al rimborso dell'Iva gravante sugli oneri generali di sistema al cliente consumatore finale sulla base della natura tributaria dei predetti oneri. La sentenza parrebbe, in prima battuta, condurre un'analisi della tipologia di addebito e delle modalità di applicazione dell'onere, ritenendo che gli oneri di sistema non costituirebbero il corrispettivo pagato dall'utente al fornitore nell'ambito del rapporto contrattuale che li lega ma configurano oneri economici posti dalla legge a carico dell'utente, che il fornitore si limita a riscuotere da quest'ultimo per poi versare all'ente competente.

Tuttavia, la sentenza conclude che detti oneri non costituirebbero base imponibile Iva in quanto aventi natura fiscale (testualmente "Detti oneri, dunque, hanno natura fiscale e come tali non possono costituire base imponibile ai fini IVA").

Essendo venuto meno, per effetto della sentenza delle Sezioni Unite qui in esame, il postulato di questa teoria, con buona probabilità viene meno anche il risultato cui la Corte di Giustizia di Roma perviene. Ad ogni modo, questo è un altro tema che merita un suo autonomo approfondimento anche in ragione dei criteri unionali e nazionali di determinazione della base imponibile Iva.

La sentenza delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione è disponibile in allegato sul sito di QE.

\*AndPartners Tax and Law Firm